



La Santa Sede

Nota del Dicastero per l'Evangelizzazione, Sezione per le questioni fondamentali dell'evangelizzazione nel mondo

Atteso l'approssimarsi dell'inizio del Giubileo 2025, è stata recentemente sollevata la questione di poter prevedere la configurazione e l'apertura della Porta Santa nelle Chiese Cattedrali, nei Santuari Internazionali e Nazionali, come anche in altri luoghi di culto particolarmente significativi.

Al riguardo, pur nella più sensibile considerazione delle motivazioni di carattere pastorale e devozionale che possono aver suggerito tale lodevole aspirazione, si ritiene tuttavia doveroso richiamare le precise indicazioni stabilite dal Santo Padre nella Bolla *Spes non confundit*, di Indizione del Giubileo 2025, che indica come Porta Santa quella della Basilica di San Pietro e delle altre tre Basiliche Papali, ossia San Giovanni in Laterano, Santa Maria Maggiore e San Paolo fuori le Mura (*cf.* n° 6), fatta eccezione per il desiderio espresso dal Santo Padre di voler personalmente aprire una Porta Santa in un carcere “per offrire ai detenuti un segno concreto di vicinanza” (*cf.* n° 10).

È altresì ben noto che segno peculiare e identificativo dell'Anno Giubilare, così come tramandato sin dal primo Giubileo dell'anno 1300, è l'*indulgenza* che “intende esprimere la pienezza del perdono di Dio che non conosce confini” (*cf.* n° 23), attraverso il *Sacramento della Penitenza* e i *segni di carità e speranza* (*cf.* nn° 7-15).

Pertanto, per vivere in pienezza questo momento di grazia, si esorta a fare riferimento ai particolari luoghi e alle diverse modalità indicate dal *Decreto della Penitenzieria Apostolica del 13 maggio 2024*.